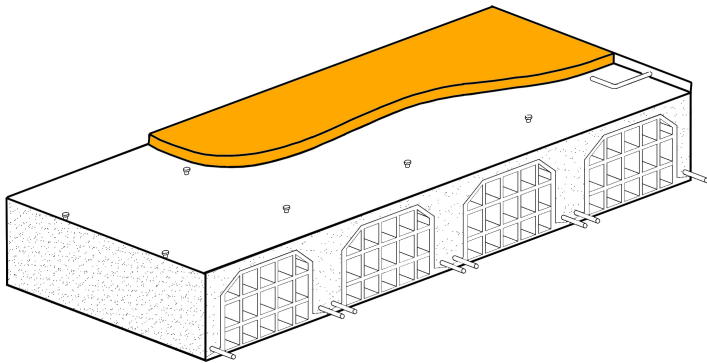


## Ripristino e consolidamento di solai inclinati mediante applicazione di betoncino cementizio tixotropico ad elevate prestazioni e duttilità

LV120\_SA\_IT\_R1-1118



### SCHEDA APPLICATIVA

Ripristino e consolidamento antisismico di solai inclinati mediante applicazione di betoncino cementizio tixotropico ad elevate prestazioni e duttilità previa:

1. Preparazione della superficie;
2. trattamento dei ferri esistenti;
3. trattamento protettivo dei ferri di armatura;
4. inserimento pioli e connettori;
5. esecuzione del getto;
6. applicazione di antievvaporante.

#### 1) PREPARAZIONE DELLA SUPERFICIE

Rimozione della pavimentazione presente e rimozione accurata del calcestruzzo degradato ed inconsistente mediante scarifica meccanica idonea a garantire una superficie scabra, e priva di parti incoerenti. La scabrezza superficiale dovrà essere di almeno 5 mm per garantire l'aderenza tra la cappa esistente e il betoncino di rinforzo. Assicurarsi che la superficie sia pulita ed esente da polvere, grasso, olio ed agenti distaccanti in genere. Assicurarsi che la superficie sia pulita ed esente da polvere, grasso, olio ed agenti distaccanti in genere.

#### 2) TRATTAMENTO DEI FERRI ESISTENTI

Se necessario, eseguire la spazzolatura dei ferri d'armatura affioranti oppure procedere all'idrosabbatura al fine di rimuovere la ruggine presente e portare la superficie a metallo bianco (l'idrosabbatura non è necessaria qualora la preparazione della superficie sia stata effettuata mediante idroscarifica, ma si rende necessaria quando trascorre un elevato intervallo di tempo da tale operazione a causa di particolari esigenze organizzative di cantiere, prima del trattamento dei ferri d'armatura).

#### 3) TRATTAMENTO PROTETTIVO DEI FERRI DI ARMATURA

Effettuare il trattamento protettivo dei ferri di armatura in vista mediante applicazione a pennello di malta idraulica monocomponente rialcalinizzante anticorrosiva **Betonfix KIMIFER**, a marchio CE secondo UNI EN 1504-7, applicata a pennello secondo i consumi previsti in Scheda Tecnica sull'armatura metallica da proteggere.

#### 4) INSERIMENTO PIOLI E CONNETTORI

Valutare la necessità di inserimento di pioli per garantire un collegamento collaborante del sistema con il solaio esistente e di connettori metallici per il collegamento alle strutture perimetrali.

I pioli, se necessari, dovranno essere fissati, preventivamente al getto, agli elementi portanti del solaio (travetti, ecc).

I connettori metallici perimetrali dovranno essere inghisati con apposite resine della linea **Kimitech** o betoncini cementizi della linea **Betonfix**.

Predisporre delle guide (in legno o metalliche), alte quanto lo spessore che è stato previsto per il rinforzo, per aiutare l'operatore nelle fasi di staggiatura del materiale.

Innestare dei monconi di collegamento mediante barre metalliche, ancorati al cordolo o alla muratura perimetrale, inghisati con apposite resine epossidiche, tipo **Kimitech EP-IN**, o betoncini cementizi, tipo **Betonfix 200**.

#### 5) ESECUZIONE DEL GETTO

Bagnare a saturazione la zona da trattare ed eliminare, al momento del getto, eventuali ristagni d'acqua (condizione s.s.a) mediante idrolavaggio.

La miscelazione di **Betonfix HCR EVO/TX** può essere realizzata in semplice betoniera o preferibilmente con unità di miscelazione meccanica. Inserire metà della parte A (polvere) e avviare la miscelazione aggiungendo metà della quantità di acqua riportata in tabella. Miscelare fino all'ottenimento di un impasto omogeneo, quindi inserire la parte rimanente della polvere aggiungendo man mano anche la restante parte di acqua fino all'ottenimento del rapporto di miscelazione voluto. Miscelare ulteriormente per almeno altri 5 minuti. Pesare la quantità di fibre necessaria in relazione al volume del getto da realizzare e aggiungerle gradualmente (nell'arco di ca. 3 minuti), mediante apposita attrezzatura per sbrogliatura di fibre. Inserite tutte le fibre, miscelare per almeno altri 2-3 minuti. Eseguire il getto di **Betonfix HCR EVO**.

Sarà realizzato uno spessore di circa 2-3 cm e steso mediante staggia.

E' consigliabile effettuare un passaggio sul prodotto fresco con rullo frangibolle, di idoneo spessore, per eliminare eventuali sacche d'aria.

## **5) APPLICAZIONE DI ANTIEVAPORANTE**

Prevedere sul betoncino ancora fresco applicazione a rullo o a spruzzo di **Antievaporante W** impiegato per la protezione del calcestruzzo fresco dalla rapida evaporazione dell'acqua.